



Resoconto e commento
del Consiglio Comunale del
28/29/06/2010 – ore 18.00

Lista Civica Fatti Sentire

RESOCONTO

Qui trovate l'ordine del giorno della seduta.

Il Presidente **De Tollis**, dopo aver preso atto dell'assenza giustificata del consigliere Padovani, dà l'avvio al consiglio comunale col punto 1 dell'O.D.G.

Svolgimento interpellanze ed interrogazioni.

Prende la parola il consigliere Barnabè della lista Fatti Sentire che, dopo una breve premessa, legge il testo dell'interpellanza sul mercato dei contadini, che si svolge tutti i venerdì nel parcheggio di Via Oberdan, nel quale piccoli agricoltori locali vendono i propri prodotti direttamente al consumatore, incentivando la vendita di prodotti locali a km 0.

Qui trovate il testo dell'interpellanza.

Risponde l'Ass. Savini che ringrazia per aver trattato l'argomento.

La nuova giunta è stata fin da subito coinvolta, con due incontri tenuti con gli agricoltori, concordando la disponibilità di prolungare la durata della sperimentazione dell'iniziativa fino a fine anno.

Essendo in fase sperimentale, si sta scrivendo un nuovo regolamento più chiaro ed esigente, in particolare per quanto riguarda la vendita di prodotti esclusivamente di provenienza propria e nel raggio di 50 km dalla zona di commercio, punto ancora da verificare.

Per quanto riguarda il problema dell'ubicazione delle postazioni di vendita durante il periodo estivo, Savini risponde che lo spazio è stato delimitato insieme alla polizia municipale. Tale argomento non è trattato nel regolamento, ma se ne può parlare.

Infine è assolutamente d'accordo sull'ultimo punto dell'interpellanza.

Barnabè si dice soddisfatto.

Punto 2 O.D.G: Convenzione fra i Comuni di Faenza e Forlimpopoli per ufficio unico di Segreteria Generale - approvazione (Rel. Sig. Sindaco) - delibera immediatamente eseguibile.

Il Sindaco richiede l'approvazione al Consiglio Comunale della nomina per l'ufficio unico di Segreteria Generale a Federica Fiorini, persona di grande esperienza che ricopre lo stesso ruolo a Forlimpopoli.

I due comuni si sono accordati in modo che la dott. Fiorini possa lavorare 3 giorni a Faenza e 2 a Forlimpopoli, apportando un risparmio monetario per il comune di Faenza.

Si apre la discussione, con diversi interventi tutti favorevoli che sottolineano le grandi capacità della Fiorini ed il risparmio di denaro.

Tutti favorevoli, immediatamente eseguibile.

Ringraziamenti alla dott.sa Bellini, dirigente dell'ufficio legale, che ha svolto fino ad ora tali

funzioni.

Punto 3 o.d.g: Regolamento del Consiglio Comunale: integrazione (Rel. Sig. Sindaco) - delibera immediatamente eseguibile

L'emendamento, passato in commissione, si dà per letto, e viene in consiglio solo sintetizzato.

In particolare per l'accesso dei terzi, che devono compilare un modulo ed essere autorizzati.

Le riprese delle commissioni non avverranno in streaming per eccessivi oneri, ma l'accesso sarà soggetto alle stesse norme di cui all'art. 50, co. 4 e 5: autorizzazioni.

Proposta di emendamenti presentata dalla lista Fatti Sentire:

Il capogruppo Montanari introduce gli emendamenti, ribadendo che il regolamento non rappresenta il vero contenuto della mozione presentata dalla nostra lista.

Si chiede di eliminare la lettera a – e – c.

Non si condivide la citazione riguardante la privacy, che può essere opportuna per dati sensibili in fase di discussione, generalmente in commissioni permanenti, ma non per quello che concerne la vita pubblica di un'amministrazione e come tale non si applica la normativa specifica nei confronti dei consiglieri nello svolgimento delle pubbliche funzioni. Resta comunque esagerato e disincentivante alla partecipazione il punto sull' autorizzazione del Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio, senza entrare nel merito della proposta, ritiene che le osservazioni siano sostanziali e debbano essere presentate due giorni prima della seduta, come da regolamento, che recita "la Richiesta di accettazione di emendamenti da parte del Consiglio Comunale, art. 25 co. V, devono essere presentati entro 2 gg dalla seduta".

Non verranno dunque ammessi all'ordine del giorno.

Interviene Grillini (PDL) precisando che le medesime perplessità erano già state esposte da Montanari in commissione.

La parola va al nostro capogruppo, che interviene sulla decisione del Presidente del Consiglio facendo presente che gli emendamenti gli sono stati consegnati in seduta stante e non c'è stato modo di discuterne approfonditamente.

Chiede che venga spostata la decisione con rinvio alla Commissione Consiliare.

De Tollis sospende la seduta e riunisce i capigruppo per decidere se rinviare la delibera del presente odg.

Tornati in aula il presidente De Tollis comunica che gli emendamenti di Fatti Sentire verranno discussi in Commissione consiliare e dunque l'odg verrà discusso e votato in una nuova seduta del Consiglio.

Punto 4 O.D.G. Autorizzazione a presentare piani particolareggiati per le aree non attuate del P.R.G. vigente.

Procede alla presentazione l'Ass. Mammini.

Berardi (PDL) prende la parola ed apre la discussione:

non si trova d'accordo con la decisione di votare, in quanto in sede di Commissione non ci sono stati adeguati chiarimenti, tanto meno si è avuto tempo per accedere agli atti da parte di tecnici privati.

Il consigliere Liverani lamenta che tali atti dovevano essere approvati in sede di PRG, non in un momento successivo, così facendo avrebbero anche avuto un più approfondito controllo.

L'Ass. Mammini precisa che nel Piano di Sviluppo Comunale era già prevista questa ulteriore formalità.

L'urgenza di questa delibera è dovuta al fatto che il PSC è stato approvato a marzo e dunque vi è la necessità di completare le formalità del PSC.

Sui costi l'Ass. precisa che il PSC è stato redatto internamente all'Amministrazione quando invece molte lo redigono con professionisti esterni.

La Ridolfi (PDL) conferma che vi siano stati molti atti e discussioni sul PSC stesso; non si comprende dunque il perché debba sorgere la problematica di un'integrazione al PSC solo ora. Forse la falla che richiede l'urgenza non esiste neanche.

Sui risparmi è più difficile comprendere quali sono stati i costi, parlare di economicità non è preciso. Proprio per questa mancanza, rispetto al processo di formazione del psc.

Si apre la dichiarazione di voto:

Montanari della lista Fatti Sentire porta all'attenzione che oltre al PSC bisogna fare anche il POC e il RUE. Forse approvando questa delibera l'amministrazione non si vuole prendere la responsabilità di redigere questi strumenti che andrebbero a completare il PSC. Questo strumento, per il quale sono stati spesi molti soldi pubblici (pur risparmiando rispetto ad altre realtà visto che è stato realizzato dai tecnici comunali), ha poco valori se non è accompagnato dagli altri due strumenti sopracitati. Montanari dichiara il voto contrario del gruppo Fatti Sentire.

Il presidente del consiglio interviene ribadendo che le domande di tipo tecnico vanno fatte durante la discussione così che si possa rispondere adeguatamente, e non durante la dichiarazione di voto, che non contempla repliche.

La parola va a Bucci (UDC) che precisa, fintanto che il POC e il RUE non saranno stati approvati, resteranno in vigore le norme previgenti. Inoltre richiede che tali delibere debbano essere portate in tempo, affinché non facciano pasticci. Dichiara voto di astensione.

Il PD vota compatto in maniera favorevole.

Contrari: tutti quelli della Lega + PDL (tranne Grillini non presente) contrari anche i consiglieri di Fatti Sentire.

Punto 5 ODG: Biblioteca Comunale – Commissione – elezione dei membri

Discussione sulle modalità di voto: unica votazione – tre nomi sui biglietti.

3 per la maggioranza e tre per minoranza:

Indicazione delle proposte:

Il Gruppo Fatti Sentire: Riccardo Novaga

Insieme per cambiare: Savioli / Samioli

Lega: Jerrica Carroli

PD: Donatella Galassi

Idv: Giuseppe Olmeti

Scrutinio:

Galassi 18

Olmeti 17

Savioli 17

Carroli

Novaga 10

Votazione subito esecutiva.

Punto 6 ODG: Nomina Commissione Canali irrigui – Canal grande e Canaletta

3 membri: 2 della maggioranza e 1 della minoranza.

Prof. Vincenzo Tini - 11

Idv: Gabriele Cassani-18

Ivo Dalle Fabbriche : coltivatore diretto-18

Votazione subito esecutiva.

Punto 7 O.D.G. per il diritto al lavoro, per la dignità dei lavoratori e delle lavoratrici.

La capogruppo dell' I.D.V. Bandini, prima di leggere il testo dell'o.d.g, saluta le lavoratrici Omsa presenti fra il pubblico, il tema è molto delicato proprio per l'attuale situazione dello stabilimento di via Pana.

Incomincia citando la costituzione all'articolo 1 e 4 , sottolineando l'importanza del lavoro e del diritto al lavoro per ogni persona.

Di seguito condanna, senza se e senza ma, il comportamento di alcuni imprenditori ed aziende che, in un tale momento di crisi, decidono di chiudere e delocalizzare la produzione all'estero.

Fa poi riferimento alla situazione che si sta compiendo a Faenza dove il gruppo Golden Lady, leader del settore con il 52% del mercato italiano, ha scelto di lasciare a casa 350 lavoratori, di cui 320 donne, per trasferire la produzione Omsa in Serbia riducendo così i costi e aumentando i profitti.

Su questo tema invita le istituzioni a prendere una posizione chiara e netta, invitando la giunta ad azioni di contrasto e alla promozione di iniziative che promuovano il diritto al lavoro.

Terminata la lettura dell'o.d.g invita tutti al boicottaggio del marchi Golden Lady.

Si apre la discussione con la Ridolfi (PDL) che chiede di presentare un O.d.g incidentale, sempre riguardante il diritto al lavoro e la situazione Omsa, ma con toni meno aggressivi di quello presentato dall'idv.

Le donne dell'Omsa rumoreggiano in aula e chiedono d'intervenire, ovviamente come da regolamento gli interventi esterni da parte del pubblico non sono consentiti, il Presidente suggerisce però di farsi rappresentare da una di loro e chiedere un incontro col consiglio comunale il quale le ascolterà volentieri.

La Ridolfi ribadisce di usare toni più moderati, e sottolinea il fatto che comunque il governo ha dato loro delle garanzie. Le donne Omsa borbottano rumorosamente.

Intervengo successivamente la Baccarini (PD) e Randi (PD) che esprimono condivisione nell'o.d.g presentato dalla Bandini e contestano la posizione espressa dal PDL.

La parola va a Bernardi (PDL) il quale ripete più o meno il concetto espresso dal suo capo gruppo.

Continuano i vari interventi: il primo è Bucci dell'UDC, che giudica anch'egli, i toni troppo forti per il momento che stiamo vivendo, e chiede che tipo di azioni concrete la giunta vuol mettere in campo prima di esprimersi a riguardo.

Tocca ora alla lista Fatti Sentire: Vincenzo Barnabè espone il suo intervento, nel quale spiega, senza nessuna polemica con l'Idv, il motivo che determinerà l'astensione al voto di questo o.d.g.

Fantinelli della Lega attacca Idv dicendo che e' semplice propaganda politica, non condivide specialmente l'azione di contrasto e di protesta da parte della Giunta Comunale imputando la colpa ai sonni della passata amministrazione.

Aggiunge anche che boicottando il marchio rischiamo di far chiudere altre aziende Omsa sparse nel paese. Ribadisce che rimangono fortemente contrari e che appoggeranno l'o.d.g incidentale che ha presentato la Ridolfi.

In seguito il consigliere Villa propone di ripresentare un ODG sull'argomento discusso e condiviso da tutti.

La Bandini risponde, rafforzando il sostegno alle lavoratrici ed al boicottaggio del marchio Golden Lady, spiegando anche che i modi moderati tenuti fino ad ora non hanno portato a nulla.

Per la dichiarazione di voto interviene il nostro capo gruppo che ribadisce sostegno alle lavoratrici, ma che la demagogia e l'inconcludenza di questi ODG non portano a una soluzione, quindi il gruppo Fatti Sentire si asterrà. La seduta si conclude fra qualche polemica, con voti contrari di PDL e LEGA, mentre UDC e Fatti Sentire si astengono e la maggioranza vota compatta a favore.

Punto 8 O.d.g. "Alcool, giovani e sicurezza"

A presentare questo punto è il consigliere Bernardi del PDL che, con un lungo discorso in parte anche condivisibile, parla di un incremento preoccupante da parte dei giovani nell'abuso di alcolici.

Considera la fascia di età tra i 13/14 anni, fornendo dati allarmanti riferiti a tutto il paese. Propone all'amministrazione di introdurre delle normative comunali che permettano di arginare tale problema, ovviamente nel rispetto delle leggi nazionali a riguardo. Ad esempio portare da 16 a 18 l'età per la vendita di alcolici nei locali Faentini.

Si apre un'ampia discussione, con vari interventi della maggioranza, tutti che condividono la preoccupazione ed il problema posto dal consigliere del PDL, ma definendo inutile e poco necessario l'o.d.g. proposto, facendo notare che nelle linee programmatiche l'argomento è ampiamente affrontato e che si sta lavorando con gli organi di competenza, come il SERT e la Polizia Municipale, per cercare rimedi condivisi.

Interviene a riguardo anche la lista Fatti Sentire, commentando negativamente la critica mossa dalla maggioranza, che etichetta l'o.d.g. di Bernardi come qualcosa di inutile, perché la sensibilizzazione e la discussione sui problemi della nostra città sono fondamentali per un miglioramento.

La preoccupazione che riguarda le famiglie su questo argomento è sentita, ma di fatto le idee proposte dal Consigliere Bernardi non sono condivise, perché non si ritiene utile impostare la risoluzione del problema su un proibizionismo che non farebbe altro che gravare esageratamente sugli esercenti, ma che incentiverebbe la trasgressione.

L'O.d.g. Viene votato: il PDL, la LEGA-Indipendenti e UDC votano a favore, PD vota in modo contrario mentre la lista Fatti Sentire si astiene.

PUNTO 9 ODG.

Bilancio di Previsione 2010, Relazione Previsionale e Programmatica 2010/2012, Bilancio Pluriennale 2010/2012, Programma Investimenti 2010/2012 – variazione di assestamento e applicazione avanzo di amministrazione (Rel. Sig. Sindaco) – delibera immediatamente eseguibile.

La delibera, presentata dal sindaco, è una variazione del bilancio previsionale 2010 dovuta:
- futura modifica del regolamento per le insegne dei locali commerciali che ne riduce le entrate; - accertamento di entrate non previste derivanti da contributi; - destinazione della quota di 29.788,88 € derivante dall'avanzo di amministrazione per aumentare il fondo di riserva ordinario. Si rende inoltre necessario apportare alcune modifiche contabili che non comportano variazioni economiche.

Interviene Grillini (PDL), Presidente della commissione I, per relazionare sulla

commissione e ribadire il concetto già espresso durante la stessa: tale variazione rientra nella prassi normale dell'assestamento di bilancio, si attende la variazione di Settembre che sarà il primo banco di prova per l'amministrazione in quanto è solo lì che si comincerà a vedere la mano di questa nuova giunta.

La delibera passa con i soli voti favorevoli della maggioranza; astenuti UDC e Fatti Sentire.

COMMENTO

Consiglio comunale del 28 e 29/07/2010 ore 18.00

In aula oltre a noi oggi ci sono diverse persone e una cospicua rappresentanza delle lavoratrici Omsa. Questo è ovviamente positivo e dimostra partecipazione e avvicinamento dei cittadini alla politica del proprio territorio.

Posizioniamo la telecamera e cominciamo a riprendere.

L'interpellanza portata in consiglio dalla Lista ha come obiettivo la tutela e la garanzia di qualità delle iniziative virtuose ed utili, come quella del mercato contadino a km 0.

Tali iniziative possono diventare una risorsa se incentivate e regolamentate a dovere, tema fra l'altro che abbiamo portato avanti anche nel nostro programma elettorale.

L'altro tema che ci coinvolge direttamente è la modifica del regolamento del consiglio comunale, riguardante le riprese in streaming delle sedute consiliari e delle commissioni permanenti.

La proposta della giunta snatura la mozione presentata dal nostro gruppo aggiungendo autorizzazioni in capo al Presidente del Consiglio riguardo alle riprese in aula, come clausola a garanzia di correttezza e controllo per la privacy.

Giudicando **inaccettabile una qualsiasi autorizzazione** per quanto concerne un ambito pubblico, essendo i **Consiglieri Comunali dipendenti del cittadino** e come tali esposti al loro controllo, che sia per riprendere o per fotografare le sedute del consiglio, **non** ci sentiamo di accettare tali modifiche come definitive.

Veniamo all'argomento più delicato, l'ordine del giorno sul diritto dei lavoratori con chiaro riferimento alla vertenza **Omsa**.

Noi come lista siamo e saremo sempre al fianco dei lavoratori e lavoratrici, la nostra astensione è sofferta, ma motivata dal fatto che non si possono più appoggiare degli ordini del giorno dove di concreto non c'è niente, a maggior ragione per argomenti così importanti e sentiti. Tutto questo ci sembra solo una strumentalizzazione politica.

Non lo riteniamo giusto verso le persone che rischiano il posto di lavoro, alle quali è necessario dare risposte certe.

Dal lato morale la nostra decisione poteva essere valutata meglio, cioè l'attenzione in sede di discussione è stata incentrata su quello che non proponeva tale ordine del giorno, in fatto di aiuto, cambiamento, proposta. Se non ci fosse sempre da guardare oltre le righe negli atti che ci vengono proposti avremmo più tempo anche per ascoltare di più la gente, e discutere certe scelte magari proprio insieme alle lavoratrici Omsa.

Non bisogna mai scordarsi che le persone vanno sempre al primo posto, questo ci farà riflettere di più in futuro.

La nostra posizione, di fatto, denuncia questa inconcludenza della politica nei confronti dei lavoratori in difficoltà.

Per quanto riguarda il gruppo Golden Lady, noi come lista appoggiamo il boicottaggio del marchio e condanniamo l'atteggiamento della proprietà nei confronti dei lavoratori e lavoratrici Omsa.

Riteniamo che Grassi dal punto di vista etico e morale abbia assunto un atteggiamento a dir poco sconsiderato, comportamento che tanti imprenditori italiani, fortunatamente non tutti, stanno portando avanti al solo scopo di arricchirsi sempre più, con poca fatica e poche idee, a costo di gravare sulle vite altrui.